

Pubblicato il 11/11/2024

N. 04249/2024 REG.PROV.CAU.

N. 07656/2024 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 7656 del 2024, proposto da

Associazione Italiana per il World Wide Fund For Nature E.T.S., Lav - Lega Antivivisezione, E.T.S., Lndc Animal Protection, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore, rappresentati e difesi dagli avvocati Francesco Paolo Febbo, Michele Pezone, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ambito Territoriale di Caccia 1 Avezzano, Ambito Territoriale di Caccia 1 Sulmona, Ambito Territoriale di Caccia 2 Barisciano, Ambito Territoriale di Caccia 2 L'Aquila, Ambito Territoriale di Caccia 2 Subequano, Ambito Territoriale di Caccia 2 (A.T.C.) Avezzano, non costituiti in giudizio; Regione Abruzzo, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avvocato Stefania Valeri, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia; ISPRA- Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria *ex lege* in Roma, via dei Portoghesi, 12;

e con l'intervento di

ad

Leal Odv, Oipa Odv, Leidaa Ets, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'avvocato Giada Bernardi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

adiuvandum:

per la riforma

dell'ordinanza cautelare del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo (Sezione Prima) n. 00181/2024, resa tra le parti;

Visto l'art. 62 cod. proc. amm.;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio della Regione Abruzzo e dell' Ispra - Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale;

Vista la impugnata ordinanza cautelare del Tribunale amministrativo regionale per l'Abruzzo n. 181/2024, di reiezione della domanda cautelare presentata dalla parte ricorrente in primo grado;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 7 novembre 2024 il Cons. Roberta Ravasio e uditi per le parti gli avvocati Francesco Paolo Febbo, anche in dichiarata delega dell'avvocato Giada Bernardi, Michele Pezone, Stefania Valeri, e Giammarco Rocchitta dell'Avvocatura generale dello Stato.;

Considerato che, sia pure in esito alla sommaria delibazione propria della fase cautelare, si apprezzano profili di possibile fondatezza del ricorso di primo grado, che meritano adeguato approfondimento specie con riferimento alla questione dell'omesso monitoraggio;

Rilevato, quanto al *periculum*, che è opportuno mantenere la *res adhuc integra* nel tempo necessario a definire il giudizio, non senza considerare che la Regione può comunque valutare, coerentemente con la responsabilità civile sulla stessa gravante, l'adozione di misure per la prevenzione di incidenti stradali, come l'apposizione di recinzioni e la realizzazione di attraversamenti faunistici;

Ritenuto che la peculiarità della vicenda consente la compensazione delle spese di fase del doppio grado;

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta) accoglie l'appello (Ricorso numero: 7656/2024); per l'effetto, in riforma dell'ordinanza impugnata, accoglie l'istanza cautelare in primo grado e, per l'effetto, sospende la delibera regionale impugnata.

Compensa le spese di fase del doppio grado.

Ordina che a cura della segreteria la presente ordinanza sia trasmessa al Tar per la sollecita fissazione dell'udienza di merito ai sensi dell'art. 55, comma 10, cod. proc. amm.

Compensa le spese di fase.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 7 novembre 2024 con l'intervento dei magistrati:

Giancarlo Montedoro, Presidente

Giordano Lamberti, Consigliere

Davide Ponte, Consigliere

Roberto Caponigro, Consigliere

Roberta Ravasio, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE

Roberta Ravasio

IL PRESIDENTE

Giancarlo Montedoro